



SETTORE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE ASILI NIDO

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONTINUITA'**

**"DALL' ASILO NIDO ALLA SCUOLA DELL' INFANZIA"**

**Anno 2019/2020**

ISTITUTO COMPRENSIVO - "V CIRCOLO OGLIARA"-SALERNO  
Prot. 0000181 del 17/01/2020  
04-06 (Entrata)

Tra

il **Comune di Salerno – Settore politiche Sociali – Direzione Asili Nido Comunali** - Via Forte La Carnale, 8 – Salerno, rappresentato dal Direttore di Settore dott. Tommaso Esposito, nato a Salerno il 06/12/1954;

e

la **Cooperativa Sociale La Città della Luna** con sede legale in Salerno, via Tanagro, 12 - C.F. /P.I.03665760652- rappresentata dal Presidente Dott.ssa Palma Silvestri, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 21/06/1970, abilitato alla sottoscrizione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione della Coop;

e

la **Coop. Soc. Prometeo'82** con sede legale in Salerno, via Tanagro, 12 - P.I. IT01732420656 - rappresentata dal Presidente Dott.ssa Maria Cristina Cavaliere, nata a Birmingham il 21/10/1974

e

la **Coop. Soc. Il Girasole** con sede legale in Salerno, via San Leonardo traversa Migliaro – C.F./ P.I. 03661520654 rappresentata dal Presidente Dott.ssa Rosa Martiniello nata a Sant'Angelo dei Lombardi il 23/11/1972

e

l'**Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara** con sede legale a Salerno, via Ogliara, snc - C.F. 95000180653 - rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Lenza Ida nata a Salerno (SA) il 21.02.63, abilitata alla sottoscrizione del presente atto dal Consiglio di Istituto.

**Premesso che:**

- a) il Comune di Salerno ha stipulato con le Cooperative Sociali "Città della Luna", "Prometeo'82" e "Il Girasole" un contratto di appalto per la gestione mista integrata degli Asili Nido Comunali Via Premuda, Via D'Allora, Via Bottiglieri e E. Iandolo, che da anni attuano progetti di Continuità verticale educativo - didattica;
- b) le Cooperative Sociali "Città della Luna", "Prometeo'82" e "Il Girasole" intendono conservare il patrimonio pedagogico e culturale realizzato dall'Amministrazione Pubblica perseguendo la finalità di continuare a garantire l'alta qualità del servizio affidato in gestione;
- c) l' Istituto Comprensivo di Ogliara è interessato a costruire le basi per un rapporto di reciprocità e crescita finalizzato alla condivisione e all'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie;
- d) le Cooperative Sociali "Città della Luna", "Prometeo'82" e "Il Girasole", nell'ambito del progetto esecutivo della gestione mista integrata degli Asili Nido, pongono particolare attenzione allo sviluppo della rete, che risulta necessaria a garantire il graduale ed armonico passaggio dei bambini dal Nido alla Scuola dell'Infanzia.

Si conviene e si stipula quanto segue:

### 1. OGGETTO

I contraenti manifestano la loro volontà ad intraprendere un percorso formativo unitario al fine di contribuire ad uno sviluppo organico dell'esperienza educativa del bambino, realizzando progetti ponte che collegano i due segmenti formativi.

### 2. FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

Il passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell' Infanzia costituisce un momento particolare, un cambiamento di relazioni, di luoghi e di esperienze. Segna l'uscita da una situazione protetta, familiare, calda e rassicurante ad un ambiente che, pur mantenendo caratteristiche simili al Nido, si caratterizza di aspetti più scolastici ed istituzionali: un maggior numero di bambini e un minor numero di insegnanti, un nuovo sistema di regole e un maggior numero di responsabilità. Il bambino "grande" del Nido diventa il "piccolo" della Scuola dell'Infanzia e deve sia lasciare affetti consolidati per costruirne dei nuovi, sia abbandonare esperienze note per affrontarne delle sconosciute.

Entrare a far parte della Scuola dell'Infanzia significa cambiare gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive create all'interno del Nido, lasciare l'educatrice di riferimento, affrontare dei nuovi sistemi relazionali, conoscere nuove regole e responsabilità e questo passaggio, se realizzato in modo brusco, può far nascere disagi, difficoltà, può causare rallentamenti nella crescita e nell'apprendimento. Mantenere una continuità tra il Nido e la Scuola dell'Infanzia non può far altro che facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica, facendo sì che all'interno del nuovo contesto ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Il Progetto si prefigge di:

- favorire l'incontro fra gli alunni degli anni "ponte";
  - facilitare la conoscenza dei nuovi ambienti e spazi;
  - conoscere gli insegnanti dei gradi successivi;
  - mettere in risalto tre valori, condivisi nei due ordini scolastici: memoria, rispetto delle regole, collaborazione.
- Memoria** intesa come anello di congiunzione tra il mondo personale e quello collettivo, che permette uno scambio reciproco attraverso il quale dare coerenza all'identità.
- Rispetto delle regole** inteso come conoscenza e condivisione di regole fondate su valori che tengano conto dei bisogni dell'infanzia e si preoccupino di dare sicurezza e stabilità al bambino in questa fase della sua crescita.
- Collaborazione** intesa come disponibilità di entrare in relazione con gli altri, di mettere in discussione ed eventualmente modificare i propri punti di vista.

Al fine di favorire la reciproca conoscenza del progetto pedagogico educativo e concordare eventuali tipologie di interventi, sono previsti i seguenti step:

- un incontro preliminare tra il Coordinatore del Nido e il Referente della Scuola dell'Infanzia;
- un successivo incontro al quale si aggiungeranno le educatrici del Nido e gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- un Incontro Tematico con le famiglie del Nido e della Scuola dell'Infanzia, attori fondamentali nel facilitare e anticipare l'immagine del "come sarà", il tragitto tra il già conosciuto e il nuovo. Se per il bambino il passaggio Nido-Scuola dell'Infanzia è la conferma della sua crescita, una fase di transizione, un passaggio evolutivo dalla dimensione familiare a quella sociale, per la coppia genitoriale tale fase è una nuova esperienza di cambiamento. I genitori vivono nuovi stati emotivi, contornati da ansie e dubbi. L'Incontro Tematico ha il fine di aiutare la coppia genitoriale in questo percorso, creando momenti di confronto e dialogo, dando voce a pensieri, dubbi ed incertezze, cercando così una possibile risposta ai tanti interrogativi che accompagnano i genitori nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia. La continuità educativa con le famiglie si realizza anche attraverso l'ascolto attivo dei bisogni, delle aspettative e delle emozioni che le accompagnano in questo viaggio verso un "nuovo" mondo.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi didattici, strettamente legati alle finalità generali, andranno ricercati all'interno delle differenti Programmazioni annuali del Nido e della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi comuni sono:

- conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale (rispetto delle regole);
- conoscere persone e spazi nuovi (collaborazione, rispetto delle regole);
- partecipare alle attività di gioco e alle attività di routine rispettando le regole (rispetto delle regole, collaborazione);
- produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi (memoria);
- padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse (rispetto delle regole, memoria, collaborazione).

Se il passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia è per tutti i bambini un momento delicato, lo è ancor di più per i bambini con situazioni di rilevante necessità (bambini con bisogni speciali, bambini stranieri.)

I bambini con bisogni speciali necessitano di un particolare "avvicinamento" ed "accompagnamento" nel nuovo contesto scolastico, onde evitare una brusca rottura con il precedente percorso educativo, che in alcuni casi potrebbe compromettere i risultati già raggiunti. Il messaggio da trasmettere è che il bambino con bisogni speciali è prima di tutto un bambino, con caratteristiche proprie: naturalmente ci sono strategie didattiche e metodologiche che possono essere più adatte rispetto ad altre e questo anche in relazione al tipo di disabilità.

Il passaggio alla Scuola dell'Infanzia è un momento delicato anche per la famiglia, che vive molte ansie e si domanda come il figlio possa affrontare e vivere questo momento. Attraverso incontri congiunti si spiegherà ai genitori che verranno adottate misure e si utilizzeranno risorse necessarie a favorire il passaggio, l'inserimento e l'integrazione nella nuova realtà.

Al fine di rendere più leggero il passaggio, si possono prevedere degli incontri protratti nel tempo, da programmare inizialmente al Nido, con gli insegnanti che avranno il bambino alla Scuola dell'Infanzia, e successivamente nella nuova scuola per aiutarlo a familiarizzare con l'ambiente diverso e ancora da conoscere. Si potrebbe pensare, in questo secondo caso, che nella fase di inserimento, sia la sua educatrice ad accompagnarlo a conoscere il nuovo ambiente, i nuovi insegnanti e i nuovi compagni, in modo che il bambino possa ritrovare una figura familiare che gli dia quella sicurezza necessaria ad affrontare le novità del nuovo ambiente.

Inoltre, si dovranno valutare gli strumenti più adatti ad accompagnarlo verso la nuova scuola. Si può mettere a punto un'esperienza poi da riprendere nel nuovo contesto oppure far portare dal Nido i materiali che gli sono stati più di aiuto: libri personali, giochi, ecc....

La presenza sempre più numerosa di cittadini immigrati è un fenomeno che da diversi anni caratterizza il nostro territorio e in virtù di ciò anche al Nido nasce la necessità di affrontare la tematica dell'integrazione con maggior attenzione e incisività. I problemi riguardanti la presenza di bambini stranieri sono legati sia all'integrazione generale connessa alla diversa cultura di provenienza, sia alla conoscenza della lingua italiana. L'italiano è diventato la lingua comune di chi nasce e cresce in Italia, al di là della cittadinanza italiana o straniera. Fare educazione culturale significa porre le basi per il futuro di comunità dove possano convivere cittadini con storie, usi, costumi, religioni, abitudini, culture diverse fra loro. È fondamentale inoltre creare una fiducia reciproca affinché i nuclei familiari stranieri non vivano la sensazione di provvisorietà, la paura di cancellare la loro origine e la loro lingua per adattarsi alla nostra. L'obiettivo è quello di predisporre un ambiente in cui ciò non avvenga, avvicinandosi al bambino il più possibile, ad esempio con la conoscenza di parole di base nella lingua di provenienza, con la conoscenza di tradizioni e dei costumi realizzando percorsi didattici che ricordino queste usanze del loro paese. Qualora sia necessario, ci si può avvalere del supporto di un mediatore culturale, che servirà ad aiutare il più possibile l'inserimento e la comunicazione tra genitori stranieri e bambini.

Le strategie da adottare nel percorso di continuità dal Nido alla Scuola dell'Infanzia non sono affatto differenti dalle strategie utilizzate di consuetudine. Tendenzialmente i bambini provenienti dall'Asilo Nido evidenziano meno difficoltà e socializzano più facilmente. Nell'eventualità ci sia qualche bambino che presenti ancora problemi di lingua, si potrebbe agire dividendo i bambini in piccoli gruppi, proponendo giochi simbolici e di ruolo per favorire momenti di conoscenza. Nei casi in cui alcuni bambini presentino maggior difficoltà nel distacco, si tenderà a privilegiare il rapporto con l'adulto che media l'avvicinamento ai coetanei.

### **3. IMPEGNI DELLE COOPERATIVE SOCIALI "CITTÀ DELLA LUNA", "PROMETEO'82" E "IL GIRASOLE"**

le Cooperative Sociali "Città della Luna", "Prometeo'82" e "Il Girasole" si impegnano a garantire:

- I. la presentazione e la promozione del Progetto di Continuità "Dall' Asilo Nido alla Scuola dell' Infanzia" alle famiglie dei bambini che lasceranno il Nido;
- II. richiedere autorizzazione per iscritto alle famiglie in merito alla partecipazione dei bambini al Progetto e alle relative uscite. I moduli di autorizzazione saranno consegnati alla Direzione Asili Nido Comunali con allegato il seguente Protocollo di Intesa;
- III. il coinvolgimento alle attività di circa un numero di 20 bambini ospiti dell'Asilo Nido "Via E. Landolo" che si iscriveranno al successivo grado di istruzione;
- IV. il normale svolgimento delle attività del Nido per i bambini che non parteciperanno al Progetto oggetto del presente protocollo;
- V. l' utilizzo di tutta la strumentazione in proprio possesso e la collaborazione del proprio personale educativo allo svolgimento delle attività progettuali;
- VI. la realizzazione di due incontri nel periodo Gennaio 2020 /Maggio 2020;
- VII. la comunicazione tempestiva di eventuali cambiamenti imprevisi nel calendario, alla Direzione Asili Nido del Comune di Salerno e all' Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara.

### **4. IMPEGNI DEI PARTNER**

L' Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara. si impegna:

- I. a presentare l'offerta educativa della Scuola dell' Infanzia alle famiglie coinvolte nel Progetto di Continuità;
- II. ad offrire ospitalità presso la suddetta scuola per un totale di circa 20 bambini frequentanti l'Asilo Nido "Via E. Landolo", con momenti ludici e di conoscenza reciproca;
- III. a coinvolgere nel Progetto gli insegnanti che accoglieranno i bambini nel loro ingresso alla Scuola dell'Infanzia;
- IV. a partecipare almeno a due incontri tra educatrici del Nido e gli insegnanti della Scuola dell' Infanzia coinvolta nella Continuità, per favorire la reciproca conoscenza dei progetti pedagogico educativi e concordare eventuali tipologie di interventi;
- V. collaborare con il personale degli Asili Nido allo svolgimento dell'attività pedagogica.

### **5. DURATA**

La durata del presente Protocollo di Intesa va dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'anno scolastico. Il Progetto verrà suddiviso in due giornate:

- la giornata: gennaio 2020;
- la giornata: febbraio 2020;

Il presente calendario potrebbe subire qualche variazione qualora eventi imprevisi di uno o di entrambi i partner lo ritenessero necessario.

## 6. ATTIVITA'

Il Progetto si baserà sulla realizzazione di un "libro ponte" che i bambini del Nido ritroveranno alla Scuola dell'Infanzia. Le attività verranno suddivise in due tipologie, una di preparazione e una di incontro. Sia i bambini del Nido che quelli della Scuola dell'Infanzia si prepareranno agli incontri attraverso attività e laboratori specifici.

Il primo aspetto da considerare è la realizzazione di un momento di accoglienza disteso e rassicurante, fatto di libertà di esplorazione, in cui i bambini possano fare esperienza del nuovo contesto e delle diverse identità lì presenti. La visita e l'esplorazione dovranno avvenire in un clima ludico, di osservazione e di condivisione. Ogni incontro dovrà rispettare alcuni rituali da condividere e ripetere di volta in volta:

- ✓ esplorazione libera degli spazi;
- ✓ cerchio del benvenuto;
- ✓ attività e laboratori;
- ✓ cerchio del saluto.

Ogni incontro durerà circa 1 ora.

### I GIORNATA

I bambini della Scuola dell'Infanzia consegneranno personalmente ai piccoli del Nido gli inviti, realizzati durante la fase di preparazione, per la seconda giornata del Progetto.

Nell'occasione faranno una merenda insieme a base di frutta fresca.

**Fase di preparazione bambini Scuola dell'Infanzia:** realizzazione inviti;

**Fase di preparazione bambini del Nido:** preparazione all'accoglienza attraverso laboratori grafico/pittorici e/o sonoro/musicali.

### II GIORNATA

I bambini del Nido si recheranno alla Scuola dell'Infanzia.

Costruzione del "libro ponte". I bambini verranno guidati all'elaborazione e alla costruzione del libro suddivisi in 3 o 4 gruppi misti, utilizzando varie tecniche (collage, pittura, tempere, ecc...)

**Fasi di preparazione:** durante le fasi di preparazione sia i bambini del Nido che i bambini della Scuola dell'Infanzia attraverso attività e laboratori grafico pittorici, creeranno le varie pagine del libro che poi assembleranno durante gli incontri.

**Fase di preparazione bambini Scuola dell'Infanzia:** realizzazione di un oggetto che doneranno ai bambini del Nido.

**Fase di preparazione bambini del Nido:** preparazione al saluto finale attraverso laboratori di psicomotricità.

**7. VERIFICA E DOCUMENTAZIONE**

- ✓ Diario degli incontri;
- ✓ Confronto tra educatrici ed insegnanti al termine dell'esperienza.

**8. COOPERAZIONE E CONTROVERSIE**

Il Comune di Salerno – Direzione Asili Nido Comunali, le Cooperative Sociali “Città della Luna”, “Prometeo’82” e “Il Girasole” e l’ **Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara**. sottoscrivono questo Protocollo di Intesa come comune e concorde impegno nei confronti del miglior benessere possibile dei soggetti destinatari e dello sviluppo delle Politiche Sociali territoriali.

Ciascuno dei contraenti potrà dar corso, in caso di gravi inadempienze, ad azione di recesso dal presente Protocollo di Intesa, comunicandolo tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e rivalendosi sulla controparte per gli eventuali danni subiti.

Ogni controversia che dovesse insorgere nell’interpretazione e nell’esecuzione del presente Protocollo di Intesa sarà devoluta alla competenza del Giudice ordinario.

Salerno, 18/12/2019

Comune di Salerno - Settore Politiche Sociali  
Dott. Tommaso Esposito

**“LA CITTA’ DELLA LUNA”**

Coop. Sociale Presidente Cooperativa Sociale La città della Luna  
Via Tanagro, 12 Dott.ssa Palma Silvestri  
84132 SALERNO  
P.IVA 03783230653

**PROMETEO’82** Presidente Coop. Soc. Prometeo’82  
Società Cooperativa Sociale Dott.ssa Maria Cristina Cavaliere  
Via Tanagro, 1A  
84132 SALERNO (SA)  
P. IVA 01732420656

Presidente Coop. Soc. Il Girasole  
Dott.ssa Rosa Martino



Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara - Salerno  
Dirigente Scolastica Prof.ssa Ida Lenza